

Articolo di Roxana Olariu - "Chef du fund" di Fundraising Km Zero

A tratti ti viene da mettere in discussione le tue scelte di vita.

Mai affermazione fu più vera. Soprattutto quando si tratta di fare fundraising! E soprattutto quando le difficoltà superano le soddisfazioni. Lo sanno bene Max e Nono, protagonisti del film documentario *Biking Borders*.

Biking Borders racconta la storia di due amici che decidono di intraprendere un viaggio in bicicletta percorrendo 15.000 km da Berlino a Pechino. Un "breve" giro del mondo per lanciare una campagna di raccolta fondi finalizzata alla costruzione di una scuola in Guatemala.

Perché in Guatemala? Perché qui solo 1 bambino su 5 ha accesso all'istruzione.

Perché non hanno pedalato verso il Guatemala? Perché di mezzo c'è l'oceano.

I sei mesi di pianificazione prima della **pedalata di beneficenza più lunga di tutti i tempi**, non trovano spazio all'interno di questo film amatoriale che entra nel vivo delle appassionanti peripezie fin dal minuto 01:00.

Si entra subito nell'avventura e **vengono toccate tematiche profonde insieme alla narrazione della campagna di raccolta fondi.**



Il loro viaggio risulta essere un racconto di vita, di confini, di barriere fisiche e mentali, di umanità. Riportano passo per passo la loro esperienza, il loro cammino verso un obiettivo tanto concreto quanto ambito. I protagonisti si pongono domande sul senso di tutto. E tu con loro. **Qual era lo scopo? Le donazioni? La scuola? Il viaggio?**

Il loro trucco? **Non sono mai banali.**

Inventano addirittura una rubrica di cucina in viaggio proponendo ricette a base di ingredienti reperiti sulla strada (la migliore prevede riso, zucchero e sardine in scatola). Vivono la natura, dormono sotto le stelle, si lavano nei laghi, imparano a mungere mucche e danzano balli tradizionali.

Sarà opportuno interrompere qui la narrazione delle loro avventure perché lo spoiler non piace a nessuno! (o quasi)

Ma quali lezioni di fundraising possiamo imparare?

1. Non importa *che cosa* precisamente facciamo per raggiungere gli obiettivi che ci prefissiamo. **L'importante è quanto ci crediamo, il perché lo facciamo.** Creare una comunità intorno alla causa e alla campagna di fundraising farà sì che si inneschi un circolo virtuoso nel quale, **chi crede in noi, ci darà la forza per proseguire quando la strada si farà più dura. Saremo noi però a dover mantenere vivo l'entusiasmo durante tutto il tragitto.**
2. **Non è necessaria una grande dotazione di strumenti e anche dei "piccoli organizzatori" possono dare vita a qualcosa di immenso.** Max e Nono ci insegnano come, nel loro piccolo, siano riusciti a restituire un diritto per noi quasi scontato - come quello dell'istruzione.

Voto: 5/5

Genere: avventura, commovente, divertente

#SPOILERALERT: riderete e piangerete con loro!

Un obiettivo non è mai raggiungere una meta definitiva come Pechino, o una donazione. È solo un passo che spiana la strada a quello successivo, per te o anche per qualcun altro. E il modo migliore per incamminarsi è ... insieme. - Max & Nono

[Il film sottotitolato in italiano è disponibile su Netflix.]

Condividi generosamente su

- [Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#)